



Direzione: DIREZIONE

Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00028 del 30/09/2022

Proposta n. 219 del 28/09/2022

Oggetto:

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume. Esercizi finanziari 2022 e 2023. Approvazione progetto.

Estensore

CARLONI VINCENZO

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

CARLONI VINCENZO

_____firma elettronica_____

Il Direttore

VINCENZO LODOVISI

_____firma digitale_____

Il Presidente

G. RICCI

_____firma digitale_____

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all'art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. /9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all'art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il Presidente e il Dott. Vincenzo Lodovisi in data 03/02/2020;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n° 42" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio", per quanto compatibile con il D. Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2023-2024 adottato con Deliberazione del Presidente n° D00040 del 19/11/2021 e trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n° 1245 del 19/11/2021 per la relativa approvazione;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21- Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 della Regione Lazio, pubblicata sul B.U.R.L. n° 124 del 31/12/2021;

VISTO l'art. 6, comma 1, lettera m) della suddetta L.R. n° 21/2021 con il quale, ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 11/2020 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche, viene approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale 2023-2024, deliberato da questo Ente;

VISTO altresì il Bilancio gestionale 2022, approvato a norma dell'art. 47 D.Lgs.118/2011 con Determinazione del Direttore n° A00002 del 13/01/2022;

VISTA la propria precedente deliberazione n° D00023 del 10/08/2022 di approvazione del rendiconto della gestione 2021;

VISTA E RICHIAMATA la determinazione della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio – Divisione Promozione del Territorio della LazioCrea s.p.a, società in house della Regione Lazio ad oggetto “Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume. Esercizi finanziari 2022 e 2023.....” con la quale si approva il Bando in oggetto e si fissa la scadenza per l’invio delle domande di partecipazione al 30/09/2022;

VISTO l’allegata domanda di finanziamento per la somma di € 10.000,00 redatta dagli Uffici dell’Ente sul modello indicato dal bando;

RAVVISATA LA NECESSITA’ di approvare la succitata domanda ai fini dell’invio della stessa alla struttura proponente il finanziamento individuata nella LAZIOCREA S.p.a.;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25;

Tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare l’allegata domanda di finanziamento per la somma di € 10.000,00 redatta dagli Uffici dell’Ente sul modello indicato dal bando;
2. di inviare la succitata domanda all’indirizzo indicato nel bando entro la data fissata per la scadenza;

Letto confermato e sottoscritto



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO A
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DATI DEL RICHIEDENTE

Tipologia	<input type="checkbox"/> ENTE LOCALE <input checked="" type="checkbox"/> ENTE GESTORE DI RISERVA/PARCO NAZIONALE/REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE DEL TERZO SETTORE di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (anche se in fase di iscrizione)
Firmatario di <u>Documento di Intenti</u> o di un <u>Contratto di Fiume</u>	<input type="checkbox"/> Firmatario del Contratto (indicare denominazione del Contratto di fiume, di lago, di costa, di foce, di Area Marina Protetta) <input type="checkbox"/> Firmatario documento d'intenti (indicare denominazione del Contratto di fiume, di lago, di costa, di foce, di Area Marina Protetta) <input checked="" type="checkbox"/> X NO
Indirizzo/Sede Legale	VIA ROMA, N. 33 02020 VARCO SABINO (RIETI)
P. I.V.A. o Codice Fiscale	90009830572
e- mail	info@navegnacervia.it
Recapito Telefonico	0765790002
P.E.C.	info@pec.navegnacervia.it
Banca Conto Corrente	TESORERIA INTESA SAN PAOLO
Intestatario Conto Corrente	RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA
IBAN	IT43F 03069 14601 100000300167

Eventuale: in promessa di partenariato con i soggetti indicati nella tabella seguente, all'interno del quale il soggetto sopra specificato verrà indicato soggetto capofila:

in caso di partenariato. compilare i seguenti campi inserendo i dati di ciascun componente e inserendo ulteriori righe in tabella in funzione del numero dei partecipanti



**RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA**



**REGIONE
LAZIO**

Tipologia	
Indirizzo/Sede Legale	<i>Via/Piazza, N. Civico, Cap, Comune, Provincia</i>
P.IVA o Codice Fiscale	
Tipologia	
Indirizzo/Sede Legale	<i>Via/Piazza, N. Civico, Cap, Comune, Provincia</i>
P.IVA o Codice Fiscale	

Il sottoscritto **GIUSEPPE RICCI** nato a **Pescorocchiano (RI)** il **07/03/1966** in qualità di legale rappresentante della **RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA**

CHIEDE

- di poter accedere all'assegnazione del finanziamento pubblico di cui all'Avviso in oggetto, per la proposta progettuale di seguito descritta.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa **oltre alle sanzioni penali civili amministrative previste dal D.P.R. n. 445/2000**

DICHIARA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. n. 445/2000

- di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso;
- di impegnarsi a realizzare le attività in piena conformità al progetto presentato nonché alle modalità, indicazioni e prescrizioni previste dall'Avviso, delle quali ha preso piena visione ed in particolare di impegnarsi ad indicare espressamente, sui manifesti e sul materiale pubblicitario relativo all'iniziativa o alla manifestazione, il logo dell'Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume, con la seguente dicitura: "**Finanziato dall'Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume – Regione Lazio**" nonché a far previamente approvare dalla Regione Lazio (contrattidifiume@regione.lazio.it) le campagne di



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

comunicazione e pubblicitarie, la diffusione e affissione delle stesse e comunque realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di esposizione della pubblicità e pubbliche affissioni;

- di non aver presentato altri progetti né come proponente né come partner;

Barrare SOLO una delle due caselle a): b)

a) di non essere tenuto alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) per il seguente motivo: (indicare una sola delle situazioni per le quali si è impossibilitati a produrre il D.U.R.C.)

- non svolge attività d'impresa e pertanto non può produrre il D.U.R.C.;
- svolge attività d'impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti e pertanto, non essendo soggetto/a all'iscrizione I.N.A.I.L./I.N.P.S., non può produrre il D.U.R.C.;
- è non tenuto al possesso del D.U.R.C. in quanto non è tenuto a versamenti I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

OPPURE

b) di essere tenuto alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e di essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi e possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

SCHEDA DI PROGETTO

1.- Titolo

TUTELACQUE 2.0

2 - Obiettivi generali congruenti con quanto indicato all'art. 1 dell'Avviso (massimo una pagina)

La Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna Cervia, si propone di attuare il progetto d'intesa con gli istituti scolastici di Poggio Moiano e Pescorocchiano.

Il progetto denominato **"TUTELACQUE 2.0"** che perseguirà i seguenti obiettivi:

- La conoscenza della Riserva Naturale, dei bacini idrografici denominati Lago Turano e Lago Salto, la loro storia, le caratteristiche geomorfologiche, l'utilità di bacini stessi nella produzione di energia pulita, la qualità delle acque attraverso uno studio chimico biologico con il coinvolgimento dell'ARPA Lazio.
- L'educazione ambientale attraverso visite da effettuare presso le mole site nei comuni di Paganico Sabino e Nespolo che rientrano nel perimetro della Riserva Naturale.
- Attività di educazione ambientale da effettuare presso l'aula verde allestita in Monte Antuni;
- Esplorazione delle sponde dei laghi;
- L'effettuazione con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole, di "Giornate Ecologiche" con lo scopo di effettuare la pulizia delle sponde dai rifiuti in plastica che purtroppo ogni anno si rilevano in maggiore quantità. Le giornate ecologiche saranno caratterizzate dal coinvolgimento delle autorità competenti per territorio quali Comuni ed associazioni di volontariato. Sarà coinvolta anche la Lega Navale Italiana sez. di Rieti Lago del Turano che ha un pontile fisso nel Lago Turano, dove poter svolgere attività di educazione Ambientale ed attività sportive. L'effettuazione di giornate ecologiche servirà anche a rimuovere i molti detriti che si cumulano periodicamente a causa delle piene dei fiumi e del raggiungimento del massimo invaso registrato in questa stagione.
- Lezioni didattiche sulla biodiversità, con evidenza delle specie a rischio, utilizzando le aule verdi allestite all'aperto in Monte Antuni e Vallecupola;
- Studio sull'effetto dei cambiamenti climatici sui corsi d'acqua;

Sarà impegno della Riserva Naturale considerare i luoghi da inserire ogni anno nella programmazione delle attività di educazione ambientale con l'obiettivo che diventino oggetto di studio e di educazione, dove poter effettuare attività ecosostenibili.

3 – Descrizione del territorio interessato dal progetto (massimo una pagina)

Le aree interessate al progetto **TUTELACQUE 2.0** saranno la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, i bacini artificiali del Lago del Salto e Lago Turano, le MOLE Antiche di Paganico Sabino e Nespolo e le aule verdi allestite all'aperto in Monte Antuni e Vallecupola.

La Riserva Naturale Regionale dei Monti Navegna e Cervia, situata nella provincia di Rieti, si estende per circa 3600 ettari all'interno dei bacini idrografici del fiume Salto e Turano, interessando il territorio di ben 9 Comuni: Ascrea, Castel di Tora, Collalto Sabino, Collegiove, Marcetelli, Nespolo; Paganico Sabino, Rocca Sinibalda e Varco Sabino. La Riserva Naturale si caratterizza per la presenza di paesaggi eterogenei, frutto delle peculiarità climatiche, geomorfologiche e vegetazionali ma anche della presenza dell'uomo. Ci sono i boschi montani e submontani (le faggete ed i querceti misti), i pascoli cespugliati che si stanno trasformando in giovani boschi, le praterie secondarie sulle sommità dei monti, i castagneti da frutto (con individui plurisecolari), le



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

pareti carbonatiche che fanno da cornice ad alcuni torrenti, per finire con il “paesaggio delle dighe” originato dalla costruzione, sul finire degli anni 30, dei bacini idrici artificiali del Salto e del Turano. La caratteristica saliente di questa Riserva è però il basso livello di antropizzazione del territorio, unito all’ampia diffusione dei boschi: oltre il 70 % della sua superficie è infatti ricoperto da formazioni forestali. L’area protetta comprende a nord i rilievi del Monte Navegna (1508 metri s.l.m.) e del Monte Filone e a sud, separato dal Fosso dell’Obito, si staglia il Monte Cervia (1438 metri s.l.m.) un’estesa dorsale montuosa che viene interrotta dalle profonde gole del Fosso di Riancoli. A sud di questa valle è situato il Monte San Giovanni. Il settore sud orientale della Riserva - separato dalla precedente zona - è costituito dai rilievi che circondano il paese di Nespolo e che costituiscono il confine regionale con l’Abruzzo.

Lago del Salto: Il lago di conformazione molto allungata, all’apparenza come un enorme fiume o fiordo, e dall’importante perimetro per via anche della linea costiera molto frastagliata, segue fedelmente la stretta conformazione dell’omonima Valle del Salto ed è compreso prevalentemente nel comune di Petrella Salto, ma parte delle sue acque ricadono anche entro i confini dei comuni di Pescorocchiano, Fiamignano, Varco Sabino e Marcellino.

Per la sua realizzazione sono stati cancellati e ricostruiti sulle sponde i centri abitati di Borgo San Pietro e Fiumata, frazioni di Petrella Salto, e Sant’Ippolito, frazione di Fiamignano. Di questi si ricorda il primo come marginale esempio di architettura razionalistica italiana in una provincia durante il Fascismo segnata prevalentemente da interventi rurali e forestali.

Una grossa lapide incisa nella roccia presso la diga del Salto, situata nel bordo nord-occidentale del lago, ricorda le vittime per la costruzione del possente sbarramento cementizio alto oltre 90 m, all’epoca della sua costruzione la diga più alta d’Italia. Tutta la valle del Salto in corrispondenza del lago è coperta da fitti boschi lungo le pendici montuose dei monti che diradano bruscamente sul lago.

Lago del Turano: Posto a 536 m sul livello del mare lungo il corso del fiume Turano, il lago è lungo una decina di chilometri scarsi ed ha un perimetro di circa 36 km.

Il bacino è di origine artificiale: fu realizzato nel 1939, con la costruzione della diga del Turano nei pressi dell’abitato di Posticciola e di Stipes, allo scopo di produrre energia idroelettrica e di evitare che le piene del fiume inondassero la Piana di Rieti. Il vicino lago del Salto, anch’esso artificiale, fu realizzato contemporaneamente; i due laghi sono collegati da una galleria sotterranea lunga 9 km e insieme alimentano la centrale idroelettrica di Cotilia (situata a Cittaducale), parte del nucleo idroelettrico di Terni di Erg, che rilascia poi le acque nel Velino a monte della città di Rieti.

Il lago si distende ai piedi del monte Navegna (1508 m), una riserva naturale coperta di boschi, ed è caratterizzato dalla presenza sulle sue rive di antichi paesi e castelli che si specchiano nelle limpide acque. A metà del lago si fronteggiano infatti, il primo su una penisola e l’altro su un cocuzzolo roccioso, i due centri abitati di Colle di Tora e di Castel di Tora, i cui nomi furono cambiati nel 1864 a ricordo dell’antica città sabina di Tora. Gli altri paesi che si affacciano sul lago sono Ascrea e Paganico Sabino.

Mola di Paganico Sabino: Situata nel territorio comunale di Paganico Sabino se ne ha traccia della sua esistenza sin dal 1866. Sorge in quelle che vengono chiamate le Gole dell’Ovito, posto nel fondo valle alla confluenza tra il fosso dell’Ovito e l’allora fiume Turano. L’intervento di restauro dell’edificio della ex Mola Comunale”, ideato e finanziato nell’ambito del programma dell’Unione Europea denominato “Albergo Diffuso”, è stato realizzato nel corso dell’anno 2001. L’”ostello” realizzato, modesto nelle dimensioni, ma gradevolissimo ed estremamente suggestivo per la localizzazione quasi drammatica nelle forre dell’orrido dell’Obito e per la musicalità travolgente e vivificante delle acque impetuose del fosso, rientra nel circuito delle offerte turistiche provinciali e regionali.

Mola di Nespolo: Situata nel territorio comunale di Nespolo è di proprietà dell’Ente Riserva e nel corso degli anni è stato oggetto di diversi interventi di restauro fino alla realizzazione definitiva che vede la presenza nelle vicinanze dell’Orto dei Frutti dimenticati, ed è meta di numerose visite guidate.



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

4 – Descrizione delle azioni/modalità di coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi, e delle istituzioni scolastiche (massimo due pagine)

Nel progetto saranno coinvolti ragazzi e ragazze del Servizio Civile Nazionale che già operano nei Comuni interessati dal progetto.

Parteciperanno:

- Istituto Comprensivo “Ferruccio Ulivi” di Poggio Moiano e precisamente le classi 1° 2° 3° sez. A e 1° 2° 3° sez. B della scuola secondaria di primo grado di Poggio Nativo (Ri) per un totale di 85 Ragazzi
- Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” Petrella Salto (Ri) con le 6 classi della scuola secondaria di 1° grado per un totale di 47 studenti

I giovani saranno coinvolti in giornate di studio sulla storia dei due laghi, la qualità delle acque e la fauna acquatica presente, il territorio della RNR, in giornate di studio sulla biodiversità, con evidenza delle specie a rischio, utilizzando le aule verdi allestite all’aperto in Monte Antuni e Vallecupola e giornate di studio sull’effetto dei cambiamenti climatici sui corsi d’acqua.

Eventi particolarmente interessanti saranno quelli legati all’educazione ambientale attraverso visite da effettuare presso le Antiche MOLE site nei comuni di Paganico Sabino e Nespole

Sarà data rilevanza al progetto:

- sui social,
- sul sito istituzionale della Riserva,
- sulla pagina Facebook
- sui quotidiani,
- saranno realizzati opuscoli informativi da mettere in distribuzione sia presso i Comuni delle vallate interessate dal progetto che nelle zone circostanti.
- Saranno effettuati spot presso una radio a diffusione regionale al fine di sensibilizzare i cittadini sull’importanza della cura e della tutela delle acque interne;

La realizzazione di gadget quali cappellini, pettorine e cartine geografiche consentirà di caratterizzare la realizzazione del progetto ed a fidelizzare i minori alle politiche di mantenimento della salubrità ambientale.



5 – Descrizione del progetto *(massimo cinque pagine)*

- **Prima giornata** (prima quindicina del mese di Marzo (2023))

Avrà inizio il progetto con l'accoglienza dei ragazzi, le ragazze e gli studenti dell'Istituto comprensivo di Poggio Moiano presso la sede dei Guardiaparco nel Comune di Castel di Tora, saliremo presso il borgo di Monte Antuni, penisola sul lago del Turano, dove ha sede il polo museale didattico della Riserva Naturale Regionale Navegna Cervia.

Inizieremo a coinvolgere i ragazzi alla scoperta del territorio con lezioni didattiche sulla biodiversità, con evidenza delle specie a rischio, utilizzando le aule verdi allestite all'aperto in Monte Antuni e Vallecupola e sull'effetto dei cambiamenti climatici sui corsi d'acqua.

- **Seconda giornata** (prima quindicina del mese di Marzo (2023))

Riceveremo i ragazzi presso il pontile della Lega navale sez. Rieti lago del Turano e dopo una breve lezione sulle attività della Lega Navale si procederà alla "Giornata Ecologica", i ragazzi e gli studenti muniti di attrezzatura idonea di protezione, procederanno alla raccolta dei rifiuti rinvenuti sulle sponde del lago e quindi depositarli nei cassoni per lo smaltimento da parte dei comuni di competenza per territorio, inoltre sarà individuata un'azienda specializzata per la rimozione dei rifiuti accumulatisi nell'ansa del lago del Turano

I Ragazzi potranno assistere alla posa in di una barriera galleggiante nell'ansa di competenza dell'ente Riserva sul lago del Turano.

La giornata si concluderà con il rilascio di un attestato da parte della Riserva naturale per aver partecipato al progetto.

- **Terza giornata** (seconda quindicina del mese di Marzo (2023))

I ragazzi saranno ricevuti presso il centro nautico di Varco Sabino nel lago del Salto, dopo una breve lezione sulle attività del CNWS si procederà alla "Giornata Ecologica", i ragazzi e gli studenti muniti di attrezzatura idonea di protezione, procederanno alla raccolta dei rifiuti rinvenuti sulle sponde del lago e quindi depositarli nei cassoni per lo smaltimento da parte dei comuni di competenza per territorio, inoltre sarà individuata un'azienda specializzata per la rimozione dei rifiuti accumulatisi nell'ansa del lago del Salto.

- **Quarta giornata** (prima quindicina del mese di Aprile (2023))

I ragazzi saranno ricevuti presso il distaccamento dei Guardiaparco sito in Castel di Tora e dopo una breve introduzione della giornata verranno accompagnati presso l'Antica Mola di Paganico Sabino per una lezione sulla storia delle Mole nel territorio.

- **Quinta giornata** (seconda quindicina del mese di Aprile (2023))

I ragazzi saranno ricevuti presso il distaccamento dei Guardiaparco sito in Castel di Tora e dopo una breve introduzione della giornata verranno accompagnati presso l'Antica Mola di Nespole per una lezione sulla storia delle Mole nel territorio e una visita al vicino orto dei frutti dimenticati

Infine a tutti i partecipanti sarà consegnato un attestato di partecipazione da parte della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia.



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

DA NOTARE BENE CHE I PERIODI SOPRA DESCRITTI POTREBBERO SUBIRE CAMBIAMENTI IN BASE ALLE DISPOSIZIONI GOVERNATIVE IMPARTITE PER LA PREVENZIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 ed ALLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE.

Copia



**RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA**



**REGIONE
LAZIO**

PIANO FINANZIARIO

CONTRIBUTO RICHIESTO
€ 10.000,00

PIANO DELLE USCITE PREVISTE

COSTI	Importo in €
spese generali per organizzazione	€ 500,00
noleggio strutture e/o attrezzature	€ 1.500,00
costo del personale dipendente e non dipendente che sia funzionale e strettamente connesso all'esecuzione del progetto	€ 3.000,00
costi sostenuti per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi	€ 1000,00
costo per la fideiussione, ove richiesta dal presente Avviso	0,00
costi per il trasporto delle/dei bambine/i, delle/dei ragazze/i	€ 4.000,00
TOTALE	€ 10.000,00



RISERVA NATURALE
MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA



REGIONE
LAZIO

Allegati:

- **Cronoprogramma delle attività;**

In fede

Firma del legale rappresentante

Il Presidente
Giuseppe Ricci

Copia